

AVVISO PUBBLICO

PER LA COSTITUZIONE DELL' "ALBO SOGGETTI PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI ACCREDITATI" PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DISTRETTUALE DI "MEDIAZIONE LINGUISTICA"

SEZIONE I

AMMINISTRAZIONE ACCREDITANTE

Denominazione: Comune di Modica, VII Settore - Servizi Sociali - Piazza Campailla - 97015 Modica (RG) tel. 0932/759111 (centralino) - Cell. 335/7878829. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito istituzionale di questo Ente all'indirizzo www.comune.modica.gov.it o contattando l'ufficio presso il Comune di Modica, Piazza Campailla - tel.0932/759111- cell.335/7878829 - e-mail: servizisociali.comune.modica@pec.it

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Ausilia Scucces.

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta semplice, redatta secondo il modello (allegato "A"), corredata da tutti i documenti richiesti in calce alla stessa e sottoscritta, a pena di esclusione, del legale rappresentante, dovrà essere inviata all'indirizzo sopra indicato. La stessa deve essere consegnata in busta chiusa e sigillata con indicata la dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DELL' "ALBO SOGGETTI PRODUTTORI DI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI ACCREDITATI" PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI "MEDIAZIONE LINGUISTICA"**

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **03/11/2017** mediante raccomandata a/r o attraverso consegna diretta all'Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali. *Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 27 /10/2017.*

SEZIONE II

OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Oggetto: Avviso Pubblico per la costituzione dell'Albo Distrettuale di soggetti accreditati per il servizio di "Mediazione Linguistica".

Soggetti ammessi: possono presentare istanza di iscrizione all'Albo Distrettuale:

- gli Enti ed organizzazioni non profit (di cui alla Legge di Promozione Sociale) identificabili come "imprese sociali";
- le Cooperative sociali e loro consorzi costituiti i sensi della Legge 381/1991.
- raggruppamenti temporanei di imprese già legalmente costituite.

Gli Enti su elencati devono essere iscritti all'Albo Regionale di cui alla L.R 22/86, per la tipologia del servizio oggetto dell'accREDITAMENTO.

SEZIONE III

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui sopra devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione al Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. territorialmente competente per l'attività oggetto del presente Avviso;
2. iscrizione (in caso di cooperative) all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004;
3. iscrizione all'Albo Regionale di cui alla Legge Reg. 22/86 per i servizi oggetto dell'accREDITamento (specificare data e numero di iscrizione e albo di riferimento);
4. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n° 20/2016 nei confronti del legale rappresentante e di altri soggetti che ricoprono cariche sociali;
5. inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui al D. Lgs. n° 159/2011 e successive modificazioni;
6. regolare posizione con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n° 68;
7. possesso della "carta dei servizi" o, in mancanza, dichiarazione di impegno del legale rappresentante dalla quale risulti l'obbligo di dotarsi della carta entro e non oltre sei mesi dalla data della firma del patto di accREDITamento.

SEZIONE IV REQUISITI SPECIFICI

DIMENSIONI		CRITERI	INDICATORI E/O DOCUMENTA ZIONE DA ESIBIRE
A	Capacità economico/ finanziaria	Idonee attestazioni di almeno due istituti bancari, dalla quale risulti che la cooperativa sociale ha fatto fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità.	Referenze bancarie o in alternativa quanto previsto dal vigente Codice degli Appalti
B	Capacità tecnico/orga- nizzativa	Avere gestito servizi di cui al presente patto, commissionati da enti pubblici e/o privati con l'indicazione dei relativi importi, delle date e della durata di ogni servizio, in assenza di contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o di revoche contrattuali intervenute.	AUTOCERTI- FICAZIONE
C	Capacità formativa	Avere effettuato, nell'ultimo anno, formazione professionale interna nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto del presente patto.	AUTOCERTI- FICAZIONE

D	Standard organizzativi e di qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualifica degli operatori del servizio oggetto del presente bando (attestati di guida). ▪ Copia del libretto di circolazione degli automezzi messi a disposizione per il servizio 	Patente auto e categoria posseduta dagli operatori. Numero automezzi disponibili.
---	---	--	---

E	Standard organizzativi e di qualità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligo di adottare un piano di aggiornamento professionale del personale impiegato nei servizi per un monte ore annuo di almeno l'1% del monte ore di servizio rivolto all'utenza e, comunque, non inferiore a 24 ore/anno. ▪ Piano per il controllo quali-quantitativo del servizio, con l'indicazione dei tempi e degli strumenti di monitoraggio, per la rilevazione sistematica dei bisogni dell'assistito e del grado di soddisfazione del servizio reso, anche da parte della famiglia. ▪ Fornitura di adeguati strumenti ed ausili al personale impiegato per l'espletamento delle mansioni e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. ▪ Possesso di un numero sufficiente di operatori per l'espletamento dei servizi di cui si chiede l'accreditamento. ▪ Certificazione degli adempimenti, se e in quanto previsti e obbligatori, relativi all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. ii. sulle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro. ▪ Obbligo di rispetto, per qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili, di quanto stabilito dal D. Lgs, 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come successivamente modificato ed integrato. 	Dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentate dell'ente, ai sensi del DPR 445/00
---	---	--	---

Obblighi del soggetto accreditato: L'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, comporta la sottoscrizione di un "patto di accreditamento", senza riserva alcuna e di tutte le clausole ivi contenute;

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni: il Distretto accreditante, in caso di auto-dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/20000, si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti, mediante l'acquisizione, diretta o indiretta, delle certificazioni necessarie;

Cause di non iscrizione o cancellazione dall'albo: La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla procedura di ammissione all'albo dei soggetti accreditati, ovvero la cancellazione dallo stesso. In particolare:

- l'arrivo fuori termine della domanda di iscrizione;
- la mancata presentazione di tutta la documentazione prevista, delle dichiarazioni o attestazioni prescritte nonché dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016;
- la perdita di almeno uno dei requisiti di accesso e/o mantenimento;

- mancanza di uno dei requisiti di cui alla Sezione III;
- interruzione dell'attività per un periodo superiore ai 15 giorni consecutivi;
- per tutte le cause di cui all'art. 1453 del C.C.

SEZIONE V

MANTENIMENTO ISCRIZIONE

Ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Albo dei soggetti accreditati, gli Enti saranno sottoposti a monitoraggio e verifica almeno una volta l'anno per la valutazione del possesso dei requisiti.

Oltre a quanto già previsto nei precedenti articoli, gli Enti accreditati da almeno un anno dovranno inoltre dimostrare:

- di mantenere rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con almeno i 2/3 del totale del personale;
- di aver attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale di almeno 20 ore nell'anno;
- di avere attivato un processo di certificazione di qualità ISO 9001/2000 che dovrà essere definito entro dieci mesi;
- di aver attivato rete di rapporti strutturati nel territorio (volontariato, associazioni, parrocchie, gruppi giovanili, ecc.);
- di non aver rifiutato o eluso a vari motivi le verifiche annuali da parte della apposita Commissione.

SEZIONE VI

VALUTAZIONE

L'accettazione delle domande di iscrizione e la verifica per il mantenimento è di competenza del responsabile del Settore Servizi Sociali coadiuvato da:

- un Impiegato Amministrativo;
- un Assistente Sociale del Distretto competente per tipologia di servizio.

La verifica per la valutazione delle richieste di iscrizione e per le verifiche di mantenimento degli Enti già accreditati, avverrà annualmente.

I soggetti privati interessati a partecipare al sistema sopra delineato possono presentare richiesta per l'accREDITAMENTO all'Albo Distrettuale

SEZIONE VII

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La domanda di accreditamento dovrà essere presentata tramite specifico modulo (Allegato A) presso gli uffici di Servizio Sociale del Comune Capofila di Modica, Palazzo Campailla.

Oltre alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Dichiarazione da cui risulti il numero delle unità di personale operante presso il servizio, alla data di compilazione della scheda tecnica, distinto per titolo di studio, ruolo ricoperto e tipo di contratto di lavoro; numero e tipologia di automezzi destinati al servizio, distinti per anno di immatricolazione;
- Copia della carta d'identità del legale rappresentante;

- Organigramma e funzionigramma dell'Ente gestore;
- Documento di programmazione delle attività;
- Documentazione del programma di aggiornamento e formazione del personale;
- Autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal bando relativi all'Organizzazione generale, alla Formazione del personale ed alle Caratteristiche del soggetto gestore;
- Documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento richiesti dal bando;
- Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (Art. 41 Codice dei Contratti).

Il possesso dei requisiti di accreditamento può essere dimostrato o tramite idonea documentazione allegata all'istanza o tramite autocertificazione.

SEZIONE VIII

ALTRE INFORMAZIONI

1. *Spese*: tutte le spese, eventuali diritti, imposte e tasse inerenti e conseguenti allo svolgimento del servizio e dei contratti, saranno a carico dei soggetti accreditati senza alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune Capofila del Distretto 45;
2. *Privacy*: ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di accreditamento e per l'eventuale successiva sottoscrizione del "patto";
3. *Iscrizione albo*: il provvedimento di iscrizione definitiva all'albo dei soggetti accreditati verrà pubblicato all'albo informatico del Comune di Modica: www.comune.modica.gov.it.

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati fra i quali l'utente avente diritto ai servizi potrà effettuare la scelta.

IL CAPO SETTORE

Dott. Stefano Indelicato



Allegato "A"

**AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 45
PRESSO COMUNE DI MODICA
VII Settore - Servizi Sociali
Piazza Campailla
97015 MODICA (RG)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, nella qualità di _____
_____ dell'impresa _____,
con sede legale in _____ Via _____,
n. _____, Partita I.V.A. _____, Telef. _____, e-mail
_____, PEC (obbligatoria) _____

CHIEDE

di essere accreditato all'Albo Distrettuale per l'erogazione del Servizio di "MEDIAZIONE LINGUISTICA"

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

Che l'Impresa rappresentata intende partecipare alla gara come:

IMPRESA SINGOLA

Oppure (IN CASO DI R.T.I./CONSORZIO COSTITUITO)

in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO di IMPRESE in qualità di _____
con le seguenti imprese: _____

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza, a rogito Notaio _____,
Rep. n° _____ del _____, che si allega alla presente

Luogo e Data

Firma

Requisiti di partecipazione

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, nella qualità di _____
_____ dell'impresa _____,
con sede legale in _____ Via _____, n. _____,
Partita I.V.A. _____, Telefono _____, e-mail
_____, PEC (obbligatoria) _____

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- 1) Di essere iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria attinente l'oggetto della gara, precisando:
 - che la forma giuridica dell'impresa è la seguente _____;
 - che il numero e data di iscrizione sono _____;
 - che i soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono: _____

_____;
- 2) di essere iscritto (in caso di cooperative) all'Albo Nazionale delle società cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004 c/o la C.C.I.A.A. di _____ N° _____;
- 3) di essere iscritta all'Albo Regionale ex Art. 26 della Legge Reg. N° 22/1986, nella Sezione _____ - Tipologia _____ - N° _____;
- 4) di non partecipare alla presente procedura in più di una associazione temporanea e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione;
- 5) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Patto di Accreditamento;
- 7) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sull'esecuzione del servizio;
- 8) di autorizzare il Comune di Modica ad utilizzare l'indirizzo PEC _____ per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti il servizio in oggetto;
- 9) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 10) di avere un numero sufficiente di operatori e con le qualifiche specifiche, ove richiesto, in grado di poter espletare i servizi di cui si chiede il presente accreditamento;

Luogo e Data

Firma

Requisiti di ordine generale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa
_____, P. I.V.A. _____,
con sede legale in _____ Via _____, n° _____
tel. _____, e-mail _____ pec _____,
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 N° 445,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'Art. 80 del *Codice* e, in particolare:

1. Ai sensi dell'art. 80, comma 1, l'inesistenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lettera a);
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile (art. 80, comma 1, lettera b);
 - c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80, comma 1, lettera c);
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lettera d);
 - e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lettera e);
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lettera f);
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lettera g);

Ovvero, di aver riportato le seguenti condanne:

2. Ai sensi dell'art. 80, comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. ai sensi dell'art. 80, comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
4. ai sensi dell'art. 80, comma 5:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del *Codice*;
 - b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del *Codice*;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) di non determinare, con la propria partecipazione, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del *Codice*;
 - e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del *Codice*;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Responsabilità amministrativa delle società e degli Enti*) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - g) Omissis
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 (*prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
 - i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) che nei propri confronti non sussiste richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria per essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991 n° 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991 n° 203;

ovvero

di non essere incorso, in qualità di vittima di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria per i quali, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, è stata formulata richiesta di rinvio a giudizio;

ovvero

di essere incorso, in qualità di vittima in uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, nell'omessa denuncia dei fatti all'Autorità Giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità);

m) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

ovvero:

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'Art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Luogo e Data

Firma

Capacità tecnico-organizzativa

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, C.F. _____, nella qualità di _____
_____ dell'impresa _____,

DICHIARA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. N° 445/2000)

- di aver gestito servizi oggetto del presente patto di accreditamento, commissionati da enti pubblici e privati, senza contestazioni o rilievi in merito al loro esito e/o revoche contrattuali intervenute, in particolare:

N°	Servizio	Durata (data inizio e fine)	Importo	Ente
1				
2				
3				
4				

- di fornire al personale impiegato nei servizi adeguati strumenti ed ausili per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
- di avere adottato "la carta dei servizi", della quale si allega copia ovvero
- di dotarsi della "carta dei servizi" entro mesi 6 (sei) dalla firma del "Patto di Accreditamento"

Luogo e Data

Firma

Protocollo di Legalità

Oggetto: Accreditamento all'Albo Comunale per l'erogazione del Servizio Distrettuale di "MEDIAZIONE LINGUISTICA"

Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____ dell'impresa _____, P. I.V.A. _____, con sede legale in _____ Via _____, n° _____, con la presente dichiarazione

Si obbliga espressamente, nel caso di aggiudicazione:

- 1) a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- 2) a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 3) a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 4) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.; ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente e in modo solenne:

- 5) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- 6) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- 7) che l'offerta è improntata a serietà, integrità indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 8) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 9) di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni, per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
- 10) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc.; ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente, altresì, di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti l'impresa verrà esclusa.

Luogo e Data _____
Firma _____

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DISTRETTUALE DI "MEDIAZIONE LINGUISTICA"

TRA

Il Dott. Stefano Indelicato nato a Modica il 13/07/1954 nella qualità di coordinatore del gruppo piano del distretto 45 Modica e di Responsabile del VII Settore – Servizi Sociali -del Comune Capofila Modica, Codice Fiscale e Partita Iva "00175500883", domiciliato presso la residenza Comunale per le funzioni;

E

il Sig. _____ nato a _____ il ___/___/_____ e residente a _____
in Via _____, il quale interviene quale legale rappresentante della
Cooperativa Sociale _____ con sede in _____
Via _____, Codice Fiscale e P.I. _____
indirizzo Posta Elettronica Certificata (obbligatorio) _____
Telefono o Cellulare reperibilità Cooperativa _____.

art. 1

oggetto

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza del Comune, le linee fondamentali dell'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori dei Servizi alla Persona.

art. 2

finalità del patto di accREDITAMENTO

La finalità del presente "patto di accREDITAMENTO" è il servizio di "MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE", (numero azione: "15" - titolo azione: "Mediazione Linguistica" Piano di Zona II triennalità legge 328/2000) è esteso nell'ambito territoriale del "Distretto 45" ed ha l'obiettivo di facilitare la comunicazione fra immigrato e servizi, fra persone e gruppi che hanno una natura etnoculturale differenziata. Il progetto prevede una serie di attività ed interventi in favore della popolazione immigrata delle nostre realtà locali, attraverso interventi al fine di facilitare la loro integrazione sociale, culturale e l'integrazione nel tessuto scolastico. I beneficiari diretti del progetto sono, per l'appunto, gli immigrati e le loro famiglie, presenti nel Distretto. I beneficiari indiretti sono sicuramente le istituzioni pubbliche (scuole, ecc....) con le quali si attiverà un processo di integrazione.

art. 3

tipologia del servizio

Il servizio di mediazione linguistica culturale dovrà essere attivo per l'intero anno scolastico ed è finalizzato a:

- creazione di una equipe di mediatori linguistici per tutti quei cittadini neocomunitari e comunitari con problemi di comprensione per favorire l'autonomia, prevenendo l'emarginazione ed il disagio. È un intervento che si attiva su richiesta dei Servizi Sociali comunali del Distretto come supporto tecnico di operatori di madre lingua in grado di facilitare l'accesso degli immigrati ai servizi sociali del territorio. Sono destinatari del servizio gli utenti o nuclei familiari stranieri in carico al servizio sociale comunale.
Gli interventi funzionali al servizio sociale saranno attivati su richiesta dell'assistente sociale coordinatore del progetto.
- Realizzazione presso le strutture scolastiche interventi di mediazione linguistica.

Le attività di laboratorio e mediazione nell'ambito scolastico consiste nel facilitare la conoscenza e la comunicazione tra scuole e famiglia, nel fornire sostegno linguistico e sostegno al percorso identitario, con attenzione alle risorse individuali/familiari e del contesto scolastico. Sono destinatari del servizio i minori stranieri di nuovo arrivo, preferibilmente frequentanti le scuole primarie e secondarie del Distretto Socio Sanitario n. 45 e le loro famiglie, segnalati dai Dirigenti scolastici al coordinatore del progetto dell'ufficio servizio sociale comunale del comune capofila del Distretto, per difficoltà di comunicazione e comprensione della lingua italiana. Gli interventi si svolgeranno in collaborazione con gli insegnanti del minore interessato a scuola in orario scolastico, individuale o in gruppo, a seconda di quanto emerge dalla succitata valutazione. In ogni caso i genitori del minore dovranno essere informati e coinvolti nell'intervento.

Le scuole dovranno inviare a Ciascuno Comune di riferimento e per conoscenza anche al Comune Capofila del Distretto socio sanitario n. 45 (Comune di Modica – settore.settimo@comune.modica.rg.it) tutte le richieste di intervento e in base alla disponibilità e alle ore ripartite verranno affidati i mediatori.

art. 4

tariffe

Il progetto prevede mediatori linguistici parlanti le seguenti lingue: Araba, Cinese, Inglese e Francese Rumena, Polacca e Albanese.

Il monte ore complessivo è di 9.342 ore.

L'aliquota oraria per ciascun mediatore è di € 19,45 – comprensiva di spese di organizzazione e di IVA – mentre il budget complessivo triennale ammonta ad € 183,452,40.

Il periodo delle attività progettuali è legato all'utilizzo delle risorse fino ad esaurimento delle stesse, secondo un principio di necessità d'intervento e comunque nel limite di tre anni dall'avvio del progetto.

Gli importi di cui sopra sono fissi ed immutabili e sono comprensivi di ogni onere: fiscali, IVA e di gestione.

Il numero e l'indicazione degli utenti con relativa tipologia di servizio sarà fornito a ciascuna Cooperativa prescelta all'inizio del servizio. Sarà cura di questo Settore comunicare per tempo eventuali variazioni in più o in meno dell'utenza.

ART. 5

modalità del servizio

Il servizio deve garantire una continuità di collaborazione fra l'Ente Comune e la cooperativa per raggiungere gli obiettivi del progetto. Questa collaborazione deve:

1. assicurare la riservatezza delle informazioni relative a persone che usufruiscono del servizio, da qualunque fonte esse provengano;
2. assicurare gli interventi di mediazione, sia presso gli uffici di Servizi Sociali che presso i plessi scolastici che faranno regolare richiesta;
3. sono destinatari del servizio utenti immigrati residenti nei comuni del Distretto socio sanitario n. 45. In particolare alunni di nuovo ingresso per la scuola primaria e seconda e particolari casi in carico presso i servizi sociali professionali;
4. trasmettere il prospetto mensile delle presenze per il servizio espletato dal personale impiegato che dovrà riportare in maniera chiara il monte ore effettuati, suddiviso per ogni comune del distretto;
5. di garantire le prestazioni di mediazione con i seguenti mediatori di lingua: Araba, Cinese, Inglese e Francese Rumena, Polacca e Albanese;
6. effettuare le prestazioni con un numero adeguato di operatori aventi titoli, competenza ed esperienza idonea all'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato;
7. limitare gli eventuali fenomeni di turn over tali da compromettere i rapporti con l'utenza.
8. Ogni modifica, interruzione o sospensione del servizio assegnato dovrà essere sempre autorizzata dal competente ufficio con segnalazione telefonica e successiva conferma scritta.
9. Il servizio così come sopra specificato non potrà mai essere interrotto se non per causa di forza maggiore e di altre cause di impossibilità accertata.

ART. 6

personale e dotazione organica della Ditta accreditata

La ditta accreditata deve impiegare personale professionale qualificato richiesto dal progetto, mediatori di lingua Araba, Cinese, Inglese, Francese, Rumena, Polacca e Albanese.

Entro 10 (dieci) giorni dall'accREDITAMENTO la ditta deve inviare al Comune Capofila del Distretto 45 l'elenco del personale operante, comprensivo di dati anagrafici e qualifiche. Ogni variazione a detto elenco deve essere comunicata entro 7 (sette) giorni alla stessa Amministrazione Comunale.

La ditta accreditata si impegna altresì a:

- *garantire* l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Amministrazione Comunale oltre alla sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio su richiesta e adeguata motivazione da parte del Distretto.
- *operare* in modo da limitare il più possibile il turn-over e garantire la continuità di presenza degli operatori. La sostituzione di personale, nell'ambito del suddetto turnover, può avvenire soltanto con personale dotato dei requisiti richiesti dal presente capitolato.
- *applicare* nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo le condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.
- *osservare e applicare* nei confronti del proprio personale tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assumendone gli oneri relativi, previste dalle leggi in materia. E' altresì tenuto ad assicurare i propri operatori per responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni da essi causati nell'espletamento del servizio, esonerando il Distretto da ogni eventuale responsabilità per danni occorsi agli addetti o da loro arrecati a persone o cose, conseguenti al complesso dell'attività svolta.

In caso di inadempimento retributivo, contributivo, assicurativo verso i lavoratori da parte del gestore, quindi in violazione agli obblighi di cui al presente articolo, il Distretto procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà alla ditta Aggiudicataria il termine massimo di 20 giorni, entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione delle posizioni retributive, contributive e assicurative.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. Il gestore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi.

Qualora il gestore non adempia entro il termine suddetto, il Comune, previa diffida ad adempiere e fermo restando il diritto al risarcimento del danno, procederà alla risoluzione del contratto per colpa del gestore e utilizzerà gli importi non liquidati per il soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto e di accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali.

ART. 7

obblighi dell'accREDITATO

La ditta accreditata è responsabile dell'esatto adempimento e della perfetta riuscita del servizio. L' affidatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa regionale, municipale. Il servizio non può essere sospeso, neppure parzialmente, salvo essere stato espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale richiedente il servizio.

Tale eventuale inadempienza potrà a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, causare e legittimare l'esclusione della Ditta/Cooperativa dall'elenco delle Ditte Accreditate.

Le interruzioni del servizio per cause di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti se comunicate tempestivamente alla controparte.

La ditta accreditata si obbliga a:

-Svolgere il servizio in conformità a quanto prescritto dal presente patto;

- Rispettare tutte le norme di sicurezza;
 - Sostituire, nella stessa giornata, i propri operatoti, che per qualsiasi motivo, risultino non idonei allo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato;
 - Fornire al proprio personale quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti;
 - Segnalare al Servizio Sociale Professionale Area Immigrati di ogni comune, ogni problema sorto nel corso dello svolgimento del servizio e a tutto ciò che è inerente al presente capitolato. La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.
 - La ditta accreditata è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'affidamento il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del responsabile dei servizi oggetto del presente affidamento. Un referente della ditta aggiudicataria deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale richiedente il servizio, durante l'orario di funzionamento dei servizi.
- Sono riconosciute all'Amministrazione Distrettuale ampie facoltà di controllo sulle prestazioni effettuate dall'appaltatore e sul puntuale e preciso adempimento di quanto previsto nel contratto di aggiudicazione. Eventuali inosservanze delle norme e della tempistica che regolano l'esecuzione del servizio saranno segnalate per iscritto al gestore che dovrà far pervenire proprie controdeduzioni entro il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della segnalazione. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo aver accertato in contraddittorio più di una violazione delle suddette norme. In caso di inadempienze o negligenze di minore gravità, il Comune procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando il gestore a formulare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della segnalazione. Nel caso in cui, entro suddetto termine, non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del compenso da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 500,00, in base alla gravità della inadempienza contestata, da detrarre in sede di liquidazione della prima fattura utile in pagamento. Applicata la penale, resta salva per il Comune la facoltà di richiedere il risarcimento dell'eventuale danno subito. A titolo esemplificativo e non esaustivo è prevista l'applicazione delle seguenti penalità:
- a) penalità di lieve gravità: € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni ritardo ingiustificato eccedente i 60 minuti rispetto agli orari concordati;
 - b) penalità di media gravità: € 300,00 (trecento/00) per comportamento scorretto degli operatori nei confronti degli utenti e dei loro familiari;
 - c) penalità di alta gravità: € 500,00 (cinquecento/00) per interruzione di servizio senza preavviso o per mancata sostituzione di personale assente.

Art. 8

responsabilità e polizze assicurative

La ditta accreditata si obbliga a sollevare l'Amministrazione Distrettuale da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

La società appaltatrice risponderà direttamente dei danni comunque provocati alle persone ed alle cose nel corso dell'esecuzione dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di indennizzo a carico del Comune.

La ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso il Distretto che a terzi.

La società appaltatrice dovrà comunque documentare di avere stipulato una conveniente polizza assicurativa, anche nella forma fideiussoria equivalente, per danni che potrebbero derivare a terzi nell'espletamento del servizio per i quali il Comune non può essere chiamato a rispondere in alcun caso e per nessun titolo.

ART. 9

valore presunto dell'appalto - corrispettivi – fatturazioni e pagamenti

L'importo stimato massimo complessivo del progetto è di € 183.452,40 IVA e ogni altro onere compresi.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario entro 90 giorni dal ricevimento della fattura mensile, previa verifica della regolarità della stessa da parte degli uffici competenti. Il corrispettivo sarà dovuto solo per il servizio effettivamente reso sulla base delle ore di servizio effettivamente prestate dagli operatori.

In nessun caso l'Amministrazione Comunale farà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi non autorizzati, in tutto o in parte, secondo le procedure previste dal presente capitolato.

ART. 10

tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010 e successive integrazioni e modificazioni il gestore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, atti a ricevere i corrispettivi dovuti dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dal presente capitolato per la tardiva comunicazione delle informazioni, la ditta dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione relativa al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità e il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La comunicazione deve riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali, in particolare:

a) i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, il codice fiscale;

b) tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (Codici ABI e CAB, Codice CIN, indicazione della Banca e precisazione della filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);

c) i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale.

I documenti fiscali emessi ai fini dell'ottenimento del pagamento, dovranno riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

art. 11

albo distrettuale e dei soggetti accreditati

Possono essere iscritti all'albo distrettuale dei soggetti accreditati tutti quei soggetti che, a seguito di avviso pubblico da parte del Comune e di presentazione di apposita istanza, risultano in possesso dei requisiti richiesti.

Tale albo potrà essere sottoposto a revisione semestrale per l'esame di eventuali nuove istanze di iscrizione e/o di revisione annuale, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre, per le istanze pervenute rispettivamente entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre.

art. 12

beneficiari dei servizi

Sono destinatari del servizio gli immigrati residenti nel distretto socio sanitario che necessitano di mediazione linguistica o per gli alunni che frequentano le scuole primarie e secondarie, o per utenti in carico ai servizi sociali dei comuni.

ART. 13

libertà di scelta dell'assistito

Al fine di assegnare all'utente ed alla propria famiglia un ruolo di "centralità", il soggetto ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato) eserciterà il "diritto di scelta" della cooperativa da cui farsi assistere.

In relazione al grado di soddisfacimento delle prestazioni ricevute, l'assistito ha la facoltà di revocare il fornitore scelto, se dovessero subentrare reali motivi di insoddisfazione per le prestazioni medesime.

A tal fine, l'assistito o uno dei suoi familiari, comunicherà per iscritto, utilizzando apposito modello, all'ufficio di servizio sociale Comunale di riferimento, la propria volontà di scelta di altra cooperativa.

Il trasferimento sarà operativo entro il 1° giorno del mese successivo.

art.14

modalità organizzative del servizio

La cooperativa sociale, sulla base dell'utenza assegnata e risultante dalle scelte dei beneficiari è tenuta a mettere a disposizione un numero adeguato di operatori e di comunicare l'organizzazione del lavoro al comune di competenza del servizio.

art. 15

durata e risoluzione del patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e per tutta la durata del servizio che terminerà con l'esaurirsi delle risorse.

Al rapporto disciplinato dal presente patto di accreditamento si applicano le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli artt. 1453 e ss. Del C.C.

È facoltà del Comune procedere alla risoluzione del presente Patto nei seguenti casi:

1. in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C.;
2. per motivi di interesse pubblico specificati nella relativa determinazione;
3. in caso di frode, di grave negligenza nell'esecuzione di obblighi e condizioni fissati dal Bando di Accreditamento e dal presente patto;
4. in caso di cessione della società, di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto accreditato, ovvero di liquidazione e cessazione dell'attività;
5. nel caso di cessione e di subappalto non autorizzati dall'ente.

È vietata inoltre la cessione del patto così come il subappalto e la cessione parziale del servizio. L'ente locale accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente patto, diffida il soggetto accreditato ad adempiere ed a fare pervenire le proprie controdeduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a gg. 15; l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente patto.

ART. 16

prescrizioni

Le prestazioni da effettuarsi in ordine al presente patto non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che il servizio vuole raggiungere.

La cooperativa dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori, in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività.

Ciascun soggetto accreditato risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate durante lo svolgimento del servizio restando al suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune e con esonero del Comune da ogni responsabilità.

La cooperativa si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali in merito a qualsiasi variazione riguardante la sostituzione di personale nei modi e tempi già previsto all'art.6. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che l'Amministrazione Comunale ritenesse di dovere fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile della concessionaria.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento, rilasciato dal responsabile della concessionaria e vidimato dal responsabile dell'Ufficio comunale competente.

La cooperativa si obbliga a dare tempestiva comunicazione agli uffici comunali in merito a qualsiasi variazione riguardante il numero degli utenti, la tipologia delle prestazioni erogate e ad attenersi scrupolosamente al piano assistenziale predisposto dai S.S.P. del Distretto.

ART. 17

spese contrattuali e obbligo di cauzione

Il presente patto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86 e ss.mm. ii.

Il soggetto accreditato si impegna a versare le spese relative ai diritti di segreteria se ed in quanto dovute, a consuntivo dei servizi resi, sulla base del valore complessivo medio annuo.

Il soggetto accreditato, in quanto cooperativa sociale ONLUS, non è obbligato al deposito cauzionale, ai sensi della Circolare regionale n. 17 del 04.12.02 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D. Lgs. 460/97

ART. 18

norme di riferimento

Il presente patto di accreditamento è disciplinato dalle seguenti fonti normative:

- Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- Art. 11 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- Decreto Presidente della Regione Siciliana 4 novembre 2002; D.P.C.M. 30 MARZO 2001
- Artt. 1321 e seguenti C.C.

Il patto è redatto in duplice originale, una per ciascun contraente.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Modica, _____

Per l'Ente accreditato
Il Legale rappresentante

Per il Comune di Modica
Dott. Stefano Indelicato
